

(I lavori iniziano alle ore 14.42 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2149 presentata da Ottria, inerente a "Rifiuti stoccati in alcuni capannoni del Comune di Sale"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori, esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2149.
La parola al Consigliere Ottria per l'illustrazione.

OTTRIA Domenico

Grazie, Presidente.

Cercherò di essere brevissimo, per consentire al Consiglio di andare avanti con i propri lavori.

La questione riguarda lo stoccaggio di 15.000 metri cubi di rifiuti di ogni genere, stoccati presso un capannone del Comune di Sale, in Provincia di Alessandria, dove il Sindaco, tempo fa, aveva concesso l'autorizzazione per uno stoccaggio di rifiuti di sola carta.

In realtà, nel tempo si è scoperto che in questo capannone venivano stoccati rifiuti di ogni genere, tra cui materie plastiche e altro. Ovviamente questo crea notevoli problemi, specialmente in questi mesi estivi, per il rischio di incendi che, tra l'altro, si sono verificati in altre parti del Piemonte, come abbiamo visto anche in Commissione ambiente.

Attualmente, l'area è posta sotto sequestro e il Sindaco di Sale ha scritto a vari Enti, tra cui la Regione e il Ministero, per chiedere di poter adottare i provvedimenti utili a bonificare l'area. Ovviamente l'intervento è molto costoso e il Comune di Sale non può essere lasciato solo ad affrontare quest'emergenza ambientale.

Per questi motivi, chiedo all'Assessore quali azioni la Giunta intende mettere in campo per agevolare una soluzione utile per il Comune di Sale, in merito a questa problematica.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, Assessore all'ambiente

Grazie, Presidente.

Come ha ben richiamato il Consigliere Ottria, i due capannoni interessati al momento sono sotto sequestro, in quanto la Procura della Repubblica sta ancora indagando sui fatti.

Nel frattempo, si sono già tenute due riunioni presenziate dalla Provincia di Alessandria, alla quale la Regione ha partecipato, che hanno portato ad alcune prime valutazioni, per capire come fare per recuperare quota parte del rifiuto contenuto nei capannoni e individuare l'ipotesi di possibile sito di discariche, individuato presumibilmente nella discarica di Novi Ligure, di proprietà della SRT S.p.A.

Tutte le valutazioni e le caratterizzazioni dei rifiuti contenuti all'interno dei capannoni andranno a ogni modo condotte prima di procedere ad allontanare i rifiuti stessi dai capannoni sotto sequestro.

L'attenzione della Regione è massima anche in relazione al fatto che i ripetuti casi d'incendio

all'interno di luoghi di stoccaggio rifiuti hanno non solo allarmato gli organi di controllo, ma stanno producendo una serie di approfondimenti. Abbiamo anche tenuto delle Commissioni consiliari su questo tema nelle ultime settimane e questi approfondimenti saranno esposti nel corso di un corretto convegno che si terrà il prossimo 27 giugno, organizzato con ARPA Piemonte, i nostri Uffici regionali e tutti gli enti e le società interessate alla gestione dei rifiuti sul territorio regionale.

Questo è quanto.

OMISSIS

(Alle ore 15.46 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.50)